# RIASSUNTO

**INTRODUZIONE** Nel 2012, un gruppo di professionisti sanitari italiani che lavorano con pazienti pediatrici affetti da malattie inguaribili, supportato dalla Fondazione Maruzza Lefebvre d'Ovidio, ha avviato la stesura della Carta dei Diritti del Bambino Morente (Carta di Trieste), per definire i diritti dei pazienti pediatrici in stadio terminale.

Durante questa fase, il focus è sul "piccolo paziente" protagonista nella sua interezza di persona, nonostante la sua patologia inguaribile.

**OBIETTIVO** Lo scopo di questo studio è indagare il grado di accordo/disaccordo degli infermieri pediatrici circa i Diritti del Bambino Morente, individuandone le possibili aree di intervento per assicurare dignità e rispetto dei diritti a ciascun bambino.

**MATERIALE E METODI** Il campione coinvolto nello studio è costituito da 50 infermieri appartenenti a 12 U.O. selezionate dei P.O. Sant'Anna e Regina Margherita della Città della Salute e della Scienza di Torino, a cui è stato somministrato un questionario di duplicazione di uno studio precedente.
L'indagine si è svolta dal 6 giugno al 25 agosto 2023.

**RISULTATI** I questionari hanno evidenziato un grado di accordo pressoché universale, tuttavia permane disomogeneità nelle varie realtà lavorative, soprattutto riguardo l'informazione del paziente e la sua partecipazione nelle decisioni che lo riguardano, i programmi di Cure Palliative Pediatriche e le sproporzioni terapeutiche/interventi futili.

**CONCLUSIONI** I risultati ottenuti dai questionari contribuiscono a determinare un quadro più completo sul grado di accordo/disaccordo degli infermieri pediatrici e l'applicazione dei 10 principi della Carta di Trieste nelle relative realtà lavorative.

Emerge la necessità di implementare la loro applicazione, nel rispetto del Codice Deontologico.

**PAROLE CHIAVE** *Paediatric nurse – end of life – rights of the dying child - terminal care - end of life ethics*